

COMUNE DI GIURDIGNANO

Provincia di Lecce

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 12 del registro

in data: 06.08.2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000			
Regolartia Tecnica		Regolarità Contabile	
Parere	Data	Parere	Data
FAVOREVOLE	06.08.2014	FAVOREVOLE	06.08.2014
Il Responsabile del Servizio F.to BELLO MAURIZIO		Il Responsabile di Ragioneria F.to BELLO MAURIZIO	
L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di agosto alle ore 09,35 nella sala delle adunanze Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento.			
Avv. Monica Laura Gravante			P
Gabriella Vilei			P
Agostino Rizzo			P
Donato Rocco D'Aurelio			P
Immacolata Vizzino			P
Fanciullo Donato			P
Giovanna Accoto			P
Presenti 7			Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Donato Chilla

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza Avv. Monica Laura Gravante, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione Regolamento Tassa sui Rifiuti (TARI).

Preliminarmente relaziona il Sindaco che illustra la normativa che sta alla base della nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), componente Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.), soffermandosi, in particolare, sulla base imponibile, sulla composizione della tassa (quota fissa e quota variabile), sulle utenze domestiche e non domestiche e modalità di calcolo delle relative tariffe. Fa presente che successivamente alla approvazione del regolamento si provvederà alla approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2014 che saranno applicate nel comune di Giurdignano.

Il consigliere D'Aurelio si sofferma su alcuni aspetti del regolamento, come la tariffa giornaliera e lo sconto per il compostaggio domestico. Su tale ultimo aspetto si procederà dal 2015 perché è necessaria una mappa completa delle utenze che provvederanno al compostaggio domestico. Sempre dal 2015 si provvederà ad applicare la riduzione del 25 per cento per coloro che per più di 180 giorni risiederanno all'estero. Illustra poi le riduzioni proposte per le agevolazioni a favore degli operatori economici.

Il consigliere Fanciullo ritiene che si potrebbe applicare la tariffa integrale anziché la tassa. E' il sistema a cui bisogna tendere anche per consentire ai cittadini di pagare per il servizio effettivamente ricevuto e cioè in base ai rifiuti effettivamente prodotti. Ancora una volta si è deciso di non scegliere. In particolare è critico per quanto dispone l'art. 10, comma 6, che si riferisce alla posizione di coloro che sono ricoverati in case di riposo o RSA e i cui alloggi non producono rifiuti. Ritiene che debba essere fatto il possibile per agevolare le fasce deboli, peraltro questo è un impegno elettorale della maggioranza. Allo stesso modo ritiene che non debba essere preso a base uno schema di regolamento predisposto secondo quanto stabilito dalla legge, ma che il regolamento proposto per l'approvazione debba essere calato nella realtà a cui si riferisce.

Il consigliere D'Aurelio evidenzia come sia molto difficile applicare la tariffa puntuale in quanto comporta costi enormi. Anche per l'aspetto organizzativo. Per quanto riguarda l'art. 10, precisa che la tariffa è composta da una parte variabile e da una parte fissa e che è stata prevista una riduzione.

Il consigliere Fanciullo sottolinea la mancanza di sensibilità nei confronti delle persone meno abbienti.

Il Sindaco chiede quale sia stata in passato la sensibilità dimostrata dalla vecchia amministrazione su questo argomento.

Il consigliere Fanciullo fa presente che in passato si parlava di tassa e non di tariffa. Se si parla di tariffa è possibile intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne le categorie A/1, A/8 e A/9), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

3) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TARI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (per l'anno 2014 il 30 settembre 2014);

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con 5 voti favorevoli e 2 contrari (Accoto/Fanciullo) resi in forma palese;

DELIBERA

1) di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole e palese, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Monica Laura Gravante

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donato Chilla

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **06.08.2014** per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art.124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Giurdignano, **06.08.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donato Chilla

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 06.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **06.08.2014** Al **21.08.2014** Come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **06.08.2014**:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Giurdignano, 06.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Donato Chilla
